



- S.I.Ve.S. F.A.Q. -

Introduzione

Benvenuto al sistema di Help-On-Line dell'applicativo S.I.Ve.S.

Qui troverai indicazioni utili per risolvere problemi relativamente a:

- Accesso al Sistema
- Abilitazione
- Sblocco record
- Inserimento dati



S.I.Ve.S.
sistema informatico veicoli sequestrati



AGENZIA DEL DEMANIO

Username Password lingua Italiano ▼



Buone Feste

Aggiornamenti

21/11/2012
SOSPENSIONE DEL SERVIZIO IL GIORNO 22/11/2012... (continua)

09/11/2012
Scadenza contratto Custode Acquirente di Palermo... (continua)

30/10/2012
Avvio provincia: Livorno... (continua)

10/10/2012
Avvio provincia: Genova... (continua)

Per supporto telefonico contattare, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 16.00

Numero Verde
800-800023



S.I.Ve.S.: Sistema Informatico Veicoli Sequestrati

Nel mese di febbraio 2008, con la provincia pilota di Pistoia, è stato dato avvio al nuovo sistema di gestione dei veicoli sottoposti ai provvedimenti di fermo, sequestro e confisca ai sensi del dispositivo di cui all'art. 214bis del vigente Codice della Strada. A supporto del nuovo processo di gestione, che ha come obiettivo, oltre a quello volto a garantire il rispetto del Codice della Strada anche quello di ridurre le spese relative agli oneri di custodia a carico dello Stato, l'Agenzia del Demanio, di concerto con il Ministero dell'Interno, ha realizzato un'applicativo informatico, denominato S.I.Ve.S. Lo scopo principale di tale sistema è quello di rendere più celeri e facilmente fruibili le comunicazioni e le informazioni tra i soggetti coinvolti nel processo di gestione tramite la creazione di una Banca Dati nazionale.

Primo piano

28/11/2012: Avvio provincia: Potenza

Si informa che le Stazioni Appaltanti (Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio) hanno espresso il proprio Nulla Osta per l'avvio del nuovo sistema di gestione veicoli per la provincia di Potenza, che è stato fissato, inderogabilmente, a far tempo **dalle ore 00.01 di lunedì 3 Dicembre 2012**. Pertanto, a far tempo dalla data di cui sopra, tutti gli organi interessati non potranno più utilizzare la modalità di test (staging.sives.it) ma dovranno invece accedere all'ambiente di produzione **www.sives.it**



S.I.Ve.S. Sistema Informatico Veicoli Sequestrati
Agenzia del Demanio - Direzione Sistemi Informativi

Registrazione

Come posso effettuare la registrazione a sistema?

Le modalità di registrazione variano a seconda della tipologia dell'operatore:

- **Prefettura:** Può effettuare la registrazione direttamente dalla pagina <https://sives.agenziademanio.it/registrazione> utilizzando le credenziali specifiche per la Prefettura fornite durante il corso di formazione
- **Organo Accertatore:** Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato possono effettuare direttamente la registrazione dalla pagina <https://sives.agenziademanio.it/registrazione> utilizzando le credenziali specifiche per l'Organo Accertatore fornite durante il corso di formazione; la Polizia Locale deve registrarsi tramite la Prefettura
- **Custode Acquirente:** deve compilare l'apposito modulo fornito dall'Agenzia del Demanio e restituirlo prima dell'avvio della procedura nel proprio ambito territoriale

L'operatore della Prefettura sta registrando gli Organi accertatori della Provincia. Può registrare anche quegli Organi accertatori che non hanno l' IP statico pubblico?

La registrazione va comunque fatta e nella voce IP bisogna inserire "NO ADSL "

L'operatore della Prefettura durante la registrazione di un utente ha inserito dei dati errati: come può rettificarli?

Occorre inviare un messaggio alla casella e-mail dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it specificando :

- codice fiscale dell'utente
- i dati corretti da inserire
- se l'utente è già stato abilitato all'ambiente di test o meno

Una volta effettuata la correzione, il mittente riceverà la dovuta comunicazione.

Come posso registrare un nuovo utente una volta avviata la procedura nel proprio ambito territoriale?

Anche in questo caso, le modalità di registrazione variano a seconda della tipologia dell'operatore:

- **Prefettura:** Può effettuare la registrazione direttamente dalla pagina <https://sives.agenziademanio.it/registrazione> utilizzando le credenziali specifiche per la Prefettura fornite durante il corso di formazione
- **Organo Accertatore:** Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato possono effettuare direttamente la registrazione dalla pagina <https://sives.agenziademanio.it/registrazione> utilizzando le credenziali specifiche per l'Organo Accertatore fornite durante il corso di formazione; la Polizia Locale, se riesce ad

accedere all'ambiente di produzione può effettuare la registrazione del nuovo utente con le stesse modalità degli altri Organi Accertatori, altrimenti deve rivolgersi alla Prefettura

- **Custode Acquirente:** deve compilare l'apposito modulo fornito dall'Agenzia del Demanio e restituirlo prima dell'avvio della procedura nel proprio ambito territoriale

Una volta effettuata la registrazione, cosa avviene?

Di norma, ogni mercoledì, vengono abilitati gli utenti che si sono registrati all'ambiente di prova <https://sives.staging.agenziademanio.it>, dove potranno esercitarsi nell'utilizzo dell'applicazione. Dell'avvenuta abilitazione riceveranno, comunque, conferma.

Poco prima dell'avvio della procedura S.I.Ve.S. nell'ambito territoriale di competenza, gli utenti verranno abilitati all'ambiente di produzione ed anche in questo caso riceveranno notizia dell'avvenuta abilitazione

Una volta avviata la procedura nella provincia, l'utente potrà continuare ad accedere all'ambiente di prova per alcuni giorni, poi sarà disabilitato e potrà accedere al solo ambiente di produzione.

L'operatore, una volta effettuata la registrazione, non ha ricevuto la comunicazione dell'avvenuta abilitazione al sistema: cosa bisogna fare?

Una volta effettuata la registrazione, bisogna attendere di essere abilitati per poter accedere all'applicativo. Di norma l'abilitazione all'ambiente di test avviene il mercoledì, mentre quella all'ambiente di produzione il giovedì, a meno che la procedura non sia stata ancora attivata nell'ambito di competenza territoriale dell'operatore (in tal caso, avverrà qualche giorno prima dell'avvio della procedura). Sia dell'abilitazione all'ambiente di test che a quello di esercizio viene data notifica via e-mail. Nel caso la notifica non sia pervenuta nei tempi indicati, si prega di contattare il call center per verificare che la registrazione sia stata effettivamente effettuata

Il servizio di Polizia Municipale è svolto per un'Unione di comuni: come bisogna registrarsi?

Nel caso il servizio di Polizia Municipale sia effettuato per un'Unione di comuni occorre registrare gli utenti normalmente, avendo l'accortezza di associarli tutti alla stessa struttura, ad es. denominandola "Unione comuni..." e inserendo come dati della struttura (comune, indirizzo, telefono, ecc.) quelli di una delle sedi. Tutti i provvedimenti amministrativi inseriti dagli operatori saranno così gestibili da tutti gli appartenenti alla struttura.

Accesso al sistema

Non riesco a raggiungere l'Home Page di <https://sives.agenziademanio.it>

In questo caso, a meno che l'url digitato non sia errato, è un problema collegato all'indirizzo IP pubblico della struttura. Giova ricordare che Prefetture, Ministero dell'Interno, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Corpo Forestale dello Stato non dovrebbero avere questo problema in quanto il loro accesso ad Internet è centralizzato; la Polizia Locale e i Custodi Acquirenti potrebbero invece sperimentare questo problema che può essere originato da diversi motivi:

- errata comunicazione dell'indirizzo IP al momento della registrazione
- comunicazione parziale: nel caso in cui la struttura utilizzi più indirizzi IP bisogna comunicarli tutti oppure, se sono compresi in una classe, bisogna indicare la classe
- avvenuta variazione dell'indirizzo IP a suo tempo comunicato

In questi casi, occorre procedere come segue: Verificare il proprio indirizzo IP pubblico, se possibile con il supporto del referente informatico o del proprio Provider.; altrimenti è possibile verificare il proprio indirizzo IP utilizzando l'ambiente di staging <http://sives.staging.agenziademanio.it> : Verifica IP con [ambiente di prova](#):

Se si riesce a visualizzare l'Home Page, significa che l'indirizzo IP è stato comunicato correttamente ma potrebbe esserci un errore relativamente alle regole impostate sul firewall a protezione dell'ambiente di produzione (<https://sives.agenziademanio.it>): in tal caso occorre inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it specificando quanto segue:

- il/i proprio indirizzo/i IP statico pubblico
- di esser riuscito a visualizzare correttamente l'Home Page di sives.staging.agenziademanio.it

Una volta effettuato l'intervento, l'utente riceverà un messaggio di posta elettronica con il quale lo si inviterà a verificare la risoluzione del problema e a fornire un feedback in proposito. Se invece non si riesce a visualizzare l'Home Page, viene restituito il seguente messaggio contenente le indicazioni di come procedere per avviare la procedura di risoluzione del problema:

CONTROLLO ACCESSI APPLICATIVO S.I.VE.S.

Attenzione: Il vostro indirizzo IP pubblico è

XXX.XXX.XXX.XXX

Per questo indirizzo **non è stata richiesta l'abilitazione** e quindi non potete accedere al S.I.Ve.S. Vi preghiamo di prendere nota dell'indirizzo IP rilevato e di contattare il Vostro Provider per avere chiarimenti in proposito.

Con ogni probabilità infatti, questo indirizzo è differente da quello a suo tempo comunicato e quindi è necessario chiedere una rettifica. E' parimenti possibile che accediate ad Internet con più indirizzi pubblici ed in tal caso è necessario abilitare un range.

Si consiglia, a questo punto, di verificare insieme al proprio Provider o al referente informatico l'indirizzo IP precedentemente comunicato e quello rilevato da <https://sives.staging.agenziademanio.it> . Fatte le opportune verifiche, occorre inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it specificando :

- struttura di appartenenza
- indirizzo (o indirizzi) IP da abilitare
- eventuali indirizzo (o indirizzi) IP da disabilitare

Una volta effettuato l'intervento, verrà inoltrata la dovuta comunicazione alla struttura richiedente, unitamente all'invito a verificare l'accesso all'applicativo e a fornire il relativo feedback.

Cos'è l'indirizzo IP statico pubblico?

L'indirizzo IP è un codice numerico che consente di identificare un computer connesso a Internet. E' costituito da quattro serie numeriche aventi al massimo 3 cifre, ciascuna delle quali è compresa tra 0 e 255. Un esempio di indirizzo IP può essere il seguente: 62.11.4.101 Gli indirizzi IP possono essere **pubblici** o **privati** : i primi vengono assegnati al computer dall'Internet Service Provider (ISP) in modo automatico ed univoco, nel momento in cui si stabilisce la connessione. Entrambe le tipologie di indirizzo IP (pubblico e privato) possono essere a loro volta dinamiche o statiche. Gli indirizzi IP che occorrono per poter accedere al SIVES sono **IP pubblici statici**, ossia sono IP che non variano ad ogni connessione, bensì rimangono immutati. Per poter conoscere l'indirizzo o il range (ossia intervallo) di indirizzi IP con cui ci si connette ad internet bisogna contattare l'Internet Service Provider, ossia la società che vi fornisce la connessione ad internet. In linea di massima, la sottoscrizione di un contratto ADSL di tipo business prevede l'assegnazione di un indirizzo IP pubblico statico. L'indirizzo IP da comunicare, non deve far parte dei seguenti range poiché sono IP privati e quindi non validi per poter accedere al SIVES: *dal 10.0.0.0 al 10.254.254.254 dal 172.16.0.0 al 172.31.254.254 dal 192.168.0.0 al 192.168.254.254* Per avere un'idea del proprio indirizzo IP pubblico, è possibile utilizzare il seguente sito [What is my IP](#). L'indirizzo IP che viene mostrato non può però essere dato per buono a prescindere poiché potrebbe far parte di un range e quindi non essere sufficiente per l'abilitazione al SIVES, quindi in ogni caso, la cosa migliore da fare è contattare il vostro Internet Service Provider. Nel caso il Comando/Stazione acceda con un range di indirizzi statici pubblici, deve essere specificato l'intero range al momento della registrazione (ad es. 62.211.64.0 - 62.211.79.255).

Non riesco ad accedere al sistema: Utente non riconosciuto

Se si riesce a raggiungere l'Home page di sives.agenziademanio.it ma quando si inseriscono le credenziali viene restituito il messaggio:"Utente non riconosciuto", si tratta di un problema di autenticazione: potrebbe essere sbagliato il codice fiscale , la password oppure entrambi.

Si ricorda che il controllo della password fa distinzione tra lettere maiuscole e minuscole; è consigliabile, pertanto, prestare attenzione nel digitare correttamente i caratteri che la compongono.



S.I.Ve.S.

sistema informatico veicoli sequestrati



Username Password

lingua Italiano



Buone Feste

Aggiornamenti

21/11/2012
SOSPENSIONE DEL SERVIZIO IL GIORNO 22/11/2012... (continua)

09/11/2012
Scadenza contratto Custode Acquirente di Palermo... (continua)

30/10/2012
Avvio provincia: Livorno... (continua)

10/10/2012
Avvio provincia: Genova... (continua)

Per supporto telefonico contattare, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 16.00

Numero Verde
800-800023

S.I.Ve.S.: Sistema Informatico Veicoli Sequestrati

Nel mese di febbraio 2008, con la provincia pilota di Pistoia, è stato dato avvio al nuovo sistema di gestione dei veicoli sottoposti ai provvedimenti di fermo, sequestro e confisca ai sensi del dispositivo di cui all'art. 214bis del vigente Codice della Strada. A supporto del nuovo processo di gestione, che ha come obiettivo, oltre a quello volto a garantire il rispetto del Codice della Strada anche quello di ridurre le spese relative agli oneri di custodia a carico dello Stato, l'Agenzia del Demanio, di concerto con il Ministero dell'Interno, ha realizzato un'applicativo informatico, denominato **S.I.Ve.S.** Lo scopo principale di tale sistema è quello di rendere più celeri e facilmente fruibili le comunicazioni e le informazioni tra i soggetti coinvolti nel processo di gestione tramite la creazione di una Banca Dati nazionale.

Primo piano

28/11/2012: Avvio provincia: Potenza

Si informa che le Stazioni Appaltanti (Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio) hanno espresso il proprio Nulla Osta per l'avvio del nuovo sistema di gestione veicoli per la provincia di Potenza, che è stato fissato, inderogabilmente, a far tempo **dalle ore 00.01 di lunedì 3 Dicembre 2012**. Pertanto, a far tempo dalla data di cui sopra, tutti gli organi interessati non potranno più utilizzare la modalità di test (staging.sives.it) ma dovranno invece accedere all'ambiente di produzione www.sives.it



S.I.Ve.S. Sistema Informatico Veicoli Sequestrati

Agenzia del Demanio - Direzione Sistemi Informativi



Provare ad effettuare il reset della password, cliccando sul pulsante “Reset pwd” della Home Page.
[Fai reset password:](#)

Inserire il codice fiscale e cliccare di nuovo sul pulsante “Reset pwd”: se il codice fiscale è errato, verrà restituito il messaggio: Utente non riconosciuto In tal caso è il codice fiscale ad essere errato e quindi bisogna chiedere la rettifica inviando un messaggio di posta elettronica a dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it: specificando nome, cognome, codice fiscale corretto, struttura di appartenenza e casella e-mail dell'utente per il quale effettuare la variazione. Una volta effettuata la correzione, verrà inviata una mail di conferma all'interessato. Se invece il codice fiscale è corretto e l'operazione va a buon fine, verrà restituito un messaggio di conferma dell'esito positivo dell'operazione indicando a quale casella e -mail sono state inviate le istruzioni ed i codici di sblocco necessari a scegliere una nuova password; nel caso l'indirizzo di posta elettronica sia errato oppure sia stato variato, occorre segnalarlo inviando una e-mail a dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it . Nel messaggio dovranno essere indicati: nome, cognome, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica corretto dell'utente.



Segue fac-simile del messaggio di posta elettronica ricevuto dall'utente in caso di esito positivo dell'operazione:

Salve UTENTE1,

per effettuare il reset della password clicca sulla seguente url:

<https://sives.staging.agenziademanio.it/index.php?action=validaReset&userID=AGENZIA1&codiceSblocco=44ff459602d667f3f1121fb9d2558bfc>

se non è possibile cliccarla, copiala nella barra della url del tuo browser (es. Explorer, Firefox)

Se non riesci a copiare tutta la stringa clicca o copia questo indirizzo:

<https://sives.staging.agenziademanio.it/index.php?action=validaReset> e riempi gli spazi con le seguenti informazioni:

Username: UTENTE1

Codice Sblocco: 44ff459602d667f3f1121fb9d2558bfc

Inserisci la nuova password nel campo 'Nuova Password', digitala di nuovo anche nel campo 'Conferma Password' e clicca sul tasto 'Reset Pwd'.

La frase 'operazione eseguita con successo' sta ad indicare che il cambio password è avvenuto e si potrà effettuare il login dalla Homepage con la nuova password. In caso contrario verrà visualizzato un messaggio di errore.

Cordiali saluti

SupportoInformatico S.I.Ve.S.

Agenzia del Demanio - U.O. Sistemi Informativi

Supporto telefonico: +39 06423671

email:dg.supportoinformaticosives@agenziademanio.it

Una volta ricevuto il messaggio, seguire le istruzioni per impostare una nuova password.

Naturalmente, la procedura va eseguita nell'ambiente per il quale si è attualmente abilitati, quindi se la procedura SIVES è stata avviata nell'ambiente di esercizio e l'utente ha ricevuto notifica di avvenuta abilitazione, bisognerà effettuare il reset della password in <https://sives.agenziademanio.it> altrimenti, se la procedura SIVES non è stata ancora avviata nella provincia di appartenenza dell'operatore, in <https://sives.staging.agenziademanio.it>

L'indirizzo IP statico pubblico comunicato al momento della registrazione è errato, oppure è cambiato successivamente: cosa bisogna fare?

Occorre inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it specificando :

- struttura di appartenenza
- indirizzo (o indirizzi) IP da abilitare
- eventuali indirizzo (o indirizzi) IP da disabilitare

Una volta effettuato l'intervento, verrà inoltrata la dovuta comunicazione alla struttura richiedente, unitamente all'invito a verificare l'accesso all'applicativo e a fornire il relativo feedback.

Gestione utenti

Cosa bisogna fare per disabilitare un utente?

Nel caso un utente sia cessato dal servizio, occorre effettuare una tempestiva comunicazione a dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it , indicando nome, cognome, codice fiscale e struttura di appartenenza dell'utente da disabilitare. Appena effettuata l'operazione, il richiedente riceverà conferma via e-mail dell'avvenuta disabilitazione.

Cosa bisogna fare quando un utente viene trasferito ad altro Comando/Struttura?

Quando un utente viene trasferito ad altro comando oppure ad altro ufficio governativo territoriale, occorre effettuare una comunicazione via e-mail a dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it, indicando nome, cognome, codice fiscale dell'utente trasferito, data del trasferimento, precedente struttura di appartenenza e nuova struttura di destinazione, nonché, possibilmente, il nominativo di un altro operatore già abilitato presso la nuova struttura.

Nella provincia di appartenenza dell'Organo Accertatore la procedura S.I.Ve.S. non è ancora stata avviata, ma la struttura svolge servizio anche in una provincia in cui la procedura è già attiva: cosa bisogna fare?

In tal caso, dopo aver provveduto alla registrazione degli operatori, bisogna inviare una comunicazione via e-mail a dg.sives@agenziademanio.it indicando:

- I motivi della richiesta di abilitazione
- I nominativi delle persone già registrate per la struttura

Dopo che la richiesta sarà stata vagliata dai Responsabili del Processo, si procederà all'abilitazione.

Come modificare i dati personali (nominativo, e-mail)?

Una volta effettuato l'accesso all'applicativo, tramite l'apposita funzionalità "Dati --> Dati personali" (accessibile dal menu principale del SIVES) l'utente potrà rettificare autonomamente il proprio nominativo e la casella e-mail alla quale desidera che vengano inoltrate le comunicazioni personali (ad es. reset password).

Il cambio del Comando/Struttura di appartenenza va effettuato, invece, secondo le modalità elencate nell'apposito paragrafo

Se successivamente alla registrazione e all'avvio della procedura S.I.Ve.S. viene creato un consorzio di Comuni ed il servizio di polizia municipale viene così accorpato, cosa bisogna fare?

In tal caso bisogna inviare una comunicazione via e-mail a dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it indicando:

- I dati del consorzio (denominazione, indirizzo, telefono, ecc.)
- Le strutture precedenti che ne fanno parte (ad es. Comando Polizia Municipale di A..., Comando Polizia Municipale di B..., ecc.)

Se in precedenza era stato costituita un'Unione di comuni al quale era affidato il servizio di Polizia Municipale e successivamente l'Unione viene sciolta, cosa bisogna fare?

In tal caso bisogna inviare una comunicazione via e-mail a dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it indicando:

- I dati dell'Unione (denominazione, indirizzo, telefono, ecc.)
- I dati di ciascuna delle strutture che svolgeranno il servizio per il proprio comune di appartenenza (denominazione, indirizzo, telefono, ecc.)
- Nome, cognome e codice fiscale degli utenti suddivisi per la nuova struttura di appartenenza
- La struttura che si farà carico della gestione dei provvedimenti emessi durante la gestione del servizio attraverso l'Unione e che non hanno ancora esaurito il loro iter amministrativo

Gli utenti appartengono a due strutture separate (ad es. Comando Stazione Carabinieri di A... e NORM di A...) ma per ragioni operative c'è bisogno che tutti gli operatori possano gestire i provvedimenti inseriti a sistema da entrambe le strutture: cosa bisogna fare?

In tal caso bisogna richiedere l'accorpamento delle due strutture inviando una comunicazione via e-mail a dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it indicando:

- I dati delle strutture da accorpare (denominazione, indirizzo, telefono, ecc.)
- Il motivo della richiesta

Gli utenti appartengono a due strutture separate (ad es. Comando Stazione Carabinieri di A... e NORM di A...) per un errore in fase di registrazione/abilitazione sono stati accorpati in un'unica struttura, ma in realtà i provvedimenti amministrativi hanno una gestione separata: cosa bisogna fare?

In tal caso bisogna richiedere la suddivisione degli utenti in due strutture inviando una comunicazione via e-mail a dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it indicando:

- I dati delle due strutture (denominazione, indirizzo, telefono, ecc.)
- Nome, cognome e codice fiscale degli utenti suddivisi per struttura

Problemi inserimento dati

Nel caso in cui un veicolo venga sottoposto a più di un provvedimento amministrativo contemporaneamente, ad es. un fermo ed un sequestro, cosa bisogna fare?

Occorre distinguere la registrazione dei dati relativi alla custodia da quelli relativi ai provvedimenti amministrativi:

- **INSERIMENTO DATI CUSTODIA: Il custode acquirente** non deve registrare 2 volte l'informazione. I dati della custodia servono principalmente al calcolo degli oneri di custodia (che non vengono calcolati in base al numero di provvedimenti che interessano il veicolo ma in base ai giorni di permanenza nella depositaria) e alla registrazione delle informazioni relative allo stato del veicolo (che sono sempre le stesse, a prescindere che il veicolo sia stato colpito da 1 o più provvedimenti) e quindi un doppio inserimento causerebbe maggiore confusione. In linea di massima (sempre da un punto di vista tecnico) dovrebbe essere sufficiente inserire una sola custodia nella maggioranza dei casi, facendo prevalere il provvedimento gerarchicamente superiore (e segnalando, eventualmente, l'altro provvedimento nelle note). Se invece ci sono dei casi più complessi che al momento non riusciamo ad immaginare, per i quali occorre assolutamente registrare i due provvedimenti separatamente, l'idea che proponiamo è di iniziare a registrare sempre il provvedimento gerarchicamente superiore e, quando questo cessa di essere efficace, di chiudere la custodia e di aprirne un'altra per il periodo residuo imputandone il motivo all'altro provvedimento
- **INSERIMENTO DATI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI: L'organo accertatore** deve registrare tutti e due i provvedimenti, perchè ciascuno segue un iter proprio. Da un punto di vista operativo, infatti, nel caso il veicolo non sia già a sistema, bisognerebbe inserire 2 volte i dati del veicolo (aggiungendo nel numero di targa del secondo veicolo inserito, alla fine, il suffisso BIS, per indicare che si tratta di un veicolo già inserito [nel caso il veicolo sia già a sistema, invece, basta inserirne i dati di quello con la desinenza BIS]), associare un veicolo ad un provvedimento di sequestro e segnalare, valorizzando l'apposito campo "provvedimenti amministrativi collegati" a -si-, e l'altro veicolo (con la targa "BIS") ad un provvedimento di fermo